

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1245 del 23 novembre 2022

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

Attribuzione fondi già erogati e assegnazione finanziamenti per esecuzione del seguente intervento:

- **N. ord. 9988 – Comune di Ferrara – Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara – importo contributo € 62.683,54.**

INTEGRAZIONE DEL DECRETO N. 1931 del 23 dicembre 2021.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante “ *misure urgenti per la crescita del paese* ”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e con Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022 .

Considerato che con l'Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono stati approvati gli aggiornamenti al 01 giugno 2022, del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali,

dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, degli Interventi con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato “A”);
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato “B”)
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato “B/1”);
- Programma dei Beni Culturali (allegato “C”);
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato “C/1”);
- Elenco Interventi Opere Pubbliche e ai Beni Culturali con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato “D”);
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato “D/1”);
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato “D/2”)
- Regolamento (allegato “E”);
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato “F”);
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (Allegato “G”);

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n.1051 in data 27 giugno 2022 e con propria Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2022;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell’Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l’elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l’accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l’accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 01 giugno 2022, come da propria Ordinanza n. 11 dell’ 6 Luglio 2022, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l’edilizia scolastica ai sensi dell’art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all’articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;

- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Considerato che con l'Ordinanza n. 19 del 7 Novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un "fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Dato atto che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono assegnati per l'Istruttoria e istruiti dal Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica;

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 11/2022), il Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica esamina i progetti esecutivi esprimendosi in merito alla congruità della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 11/2022), la competente Soprintendenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

Considerato che a partire dall'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento in recepimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, in luogo del Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica, in merito all'espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017.

Richiamato l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 11/2022, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;

- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Richiamato il proprio decreto n. 1763 del 20 settembre 2019, di liquidazione del primo acconto, emesso in favore del soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento n. ord. 9988, denominato "Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara", Viale Alfonso d'Este n. 11, nel Comune di Ferrara, con il quale è stato erogato l'importo di € **25.000,00** ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del Regolamento, allegato "E" di cui all'Ordinanza n. 4/2019, a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Richiamato il proprio decreto n. 1931 del 23 dicembre 2021, di "Assegnazione finanziamenti", con il quale è stato assegnato al Comune di Ferrara, per l'intervento n. ord. 9988 – "Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara", sito in Viale Alfonso d'Este n. 11, nel Comune di Ferrara (FE), il finanziamento di € **474.550,36** che trova copertura a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Considerato che in applicazione di quanto disposto con l'ordinanza del Commissario delegato n. 19 del 7 Novembre 2022, non essendo ancora stata indetta la procedura di affidamento dei lavori, il Soggetto attuatore Comune di Ferrara ha ritenuto opportuno effettuare un aggiornamento della contabilità di progetto con l'"Aggiornamento infrannuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2022, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91)" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 27 luglio 2022.

Dato atto che il Soggetto attuatore dell'intervento n. Ord. 9988 – Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara", sito in Viale Alfonso d'Este n.11, nel Comune Ferrara (FE), ha trasmesso un aggiornamento della contabilità di progetto con nota assunta con prot. CR 07/11/2022.0010664.E del 07/11/2022, integrata con prot. CR 14/11/2022.0010825.E del 14/11/2022.

Preso atto che il Soggetto attuatore ha provveduto con stessa nota prot. CR 07/11/2022.0010664.E integrata con nota prot. CR 14/11/2022.0010825.E ad inviare la richiesta di accesso al "fondo integrativo per l'incremento costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali", come da ordinanza del Commissario delegato n.19/2022.

Visto il nuovo parere favorevole rilasciato con Prot. P.G.16/11/2022.1161191.U, dall'Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 - Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti, che prende atto dell'aggiornamento della contabilità di progetto, secondo quanto trasmesso dal soggetto attuatore, Comune di Ferrara, per l'intervento n. ord 9988 – "Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara", sito in Viale Alfonso d'Este n. 11, nel Comune di Ferrara (FE) ai fini dell'assegnazione delle risorse, per un ammontare complessivo pari ad **€ 537.233,90**.

Dato atto che l'importo di **€ 537.233,90**, eccede la disponibilità a Piano prevista dall'ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022 di un importo pari a **€ 37.233,90**, e che tale eccedenza può essere ricondotta a compensazione dell'aumento dei costi delle opere, come disposto dal Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115 convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 all'articolo 17 comma 4 e pertanto imputata al "fondo integrativo per l'incremento costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" come disposto dall'Ordinanza del Commissario delegato n. 19/2022, a condizione che il bando di gara relativo sia pubblicato entro il 31 dicembre 2022.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata relativa ai pareri di congruità espressi, si possa procedere ad integrare l'importo di **€ 474.550,36** assegnato con decreto n. 1931 del 23 dicembre 2021, con l'ulteriore importo di **€ 62.683,54** di cui:

- **€ 25.449,64** a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- **€ 37.233,90**, con le risorse del "fondo integrativo per l'incremento dei costi" previste nell'Ordinanza n.19/2022;

per un ammontare complessivo pari ad € 537.233,90, come determinato dal Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, con prot. **P.G. 16/11/2022.1161191.U del 16/11/2022**.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di prendere atto dell'esito favorevole delle istruttorie e di approvare il nuovo parere di congruità della spesa del Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e

gestione dei contratti dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, relativamente all'aggiornamento della contabilità del progetto trasmesso dall'Ente attuatore presentato al fine di ottenere i contributi previsti dall'Ordinanza n. 11/2022 e dall'Ordinanza n.19/2022, in premessa richiamate;

- 2) di assegnare al Comune di Ferrara, un ulteriore finanziamento di **€ 62.683,54**, ad integrazione del finanziamento di **€ 474.550,36**, assegnato con decreto **n. 1931 del 23 dicembre 2021**, per complessivi **€ 537.233,90**, per l'intervento:
 - N 9988 – “Edificio Sala Pompe - Acquedotto del Montagnone di Ferrara”, sito in Viale Alfonso d'Este n. 11, nel Comune di Ferrara (FE);
- 3) di dare atto che l'importo integrativo di **€ 62.683,54** risulta ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 per un importo pari a **€ 25.449,64** e attribuito a carico della somma di € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440, mentre il restante importo di **€ 37.233,90** viene attribuito a carico della somma di € 10.000.000,00 finanziata con le risorse del “fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali” come disposto dall'Ordinanza n. 19 del 7 Novembre 2022 e che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- 4) di dare atto che l'importo integrativo di **€ 37.233,90** eccedente l'importo a Piano dell'Ordinanza n. 11/2022, finanziato con le risorse del “fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali”, Ordinanza n. 19/2022, sarà revocato con specifico provvedimento nel caso in cui il bando di gara non venga pubblicato entro il 31 dicembre 2022;
- 5) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)